



CITTADELLA FORMAZIONE

in collaborazione con



GruppoAbele

Le azioni di prevenzione del Gioco di Azzardo Patologico

Corso di formazione per educatori



Cittadella di Assisi

Via Ancajani 3, Assisi (PG)

giugno 2018 - gennaio 2019

Info: CITTADELLA DI ASSISI, via Ancajani, 3 - Assisi, 06081 (PG) tel: 075.813231 www.cittadella.org
email: formazione@cittadella.org

VITTORIO AVVEDUTO (*coordinatore corso*) tel: 3381061629 email: victoravveduto@gmail.com

Iniziativa realizzata con il sostegno di



Animata dalla Pro Civitate Christiana, la Cittadella di Assisi, crocevia di esperienze, laboratorio di incontro e dialogo, in cui si coltiva e si propone la cultura della bellezza attraverso i diversi linguaggi, compreso quello dell'arte, sulla spinta di una spiritualità cristiana profondamente incarnata e connessa con le tante articolazioni della realtà contemporanea, si propone, ancora oggi, come luogo che accoglie le diverse istanze della società contemporanea ed in cui elaborare quelle proposte che vadano verso la dignità delle persone, al fine di costruire occasioni di crescita nell'ambito umano. In tal senso la PCC rivela, in particolare a partire dagli anni '80, una profonda vocazione formativa, dando vita ad intense esperienze relative in particolare alle relazioni d'aiuto e all'aggiornamento di molte figure professionali.

Il gioco d'azzardo è un fenomeno in forte espansione. Negli ultimi anni questa attività ha coinvolto quote sempre più ampie della popolazione, divenendo così di rilevante importanza economica e di notevoli proporzioni sociali. Nonostante le crescenti difficoltà economiche delle famiglie italiane ci sono sempre più persone che amano giocare d'azzardo. La passione per il gioco non conosce crisi e i dati pubblicati dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS), relativi al trend 2003-2009, parlano chiaro. Dal 2003 in poi, il comparto del gioco legalizzato ha registrato raccolte di ammontare sempre maggiore. La "febbre del gioco" non risparmia i ragazzi. Poco più di un milione di studenti italiani delle scuole superiori dice di aver giocato soldi almeno una volta nel corso del 2009, e sono i maschi a giocare di più rispetto alle femmine. Nell'ultimo decennio si è assistito ad un incremento del numero di studenti coinvolti nel gioco d'azzardo e, sebbene in Italia sia vietato ai minori di 18 anni, nel 2009 circa 420.000 studenti e 250.000 studentesse minorenni hanno giocato d'azzardo.

Mentre non mancano lodevolissime iniziative del privato sociale che tendono alla riabilitazione terapeutica di coloro che sono caduti nella rete del GAP, sembrano carenti le proposte formative che puntano alla prevenzione e che possono essere maggiormente efficaci soprattutto verso i soggetti più vulnerabili, in primo piano i giovani, destinatari delle sottili e capillari reti di persuasione che strutturano il gioco d'azzardo.

Il corso intende formare quelle che possiamo definire "persone chiave" (insegnanti, educatori, operatori del sociale, etc) alla prevenzione primaria tesa ad impedire l'insorgenza della patologia mediante interventi a livello sociale nella comunità e nei gruppi accrescimento delle competenze e valorizzazione delle risorse presenti. Il corso centra la sua attenzione da un lato su quella che viene definita "prevenzione primaria" che consiste fondamentalmente nell'individuazione, secondo il modello causale, dei fattori di rischio e delle cause che possono minacciare lo stato di salute e richiede un'azione volta a ridurre questa minaccia. Dall'altro sulla prevenzione intesa come azione di promozione della salute, della cultura e della socializzazione finalizzata alla soluzione dei problemi posti dalla complessità sociale alla vita delle persone consentire, quindi, al miglioramento della qualità della vita.

La proposta si rivolge agli educatori. Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di:

- conoscere il fenomeno del gioco d'azzardo e delle nuove dipendenze comportamentali;
- apprendere strategie e modelli utili nella progettazione di un intervento di prevenzione;
- acquisire strumenti utili per dare inizio a campagne, interventi mirati e incontri tanto di sensibilizzazione quanto di prevenzione in senso stretto.

La metodologia didattica sarà diretta a favorire l'interattività e la partecipazione attiva dei corsisti.

Le lezioni prevedono la presentazione di analisi del fenomeno nel contesto sociale odierno e dei dati scientifici a disposizione; la conoscenza del quadro normativo di riferimento; la conoscenza di teorie, modelli interpretativi, di strumenti e metodologie di intervento; la discussione di casi concreti.

Alla lezione frontale, svolta secondo metodi attivi partecipativi, si affianca la discussione in piccoli gruppi, la ricerca attiva da parte dei corsisti, il *case work* e la partecipazione attiva a *focus group*. Inoltre sono previste esercitazioni in aula, *role playing*, simulate e drammatizzazioni.

- ⇒ Il monte ore complessivo del corso è di **120 ore**.
- ⇒ L'articolazione della didattica è formulata in questo modo
 - Una settimana intensiva **dal 30 giugno all'8 luglio 2018**
 - Due fine settimana: il primo **dal 7 al 9 dicembre 2018** dedicato alla presentazione dei progetti elaborati dai partecipanti, il secondo **dal 4 al 6 gennaio 2019** dedicato ad un convegno
- ⇒ La settimana intensiva e ognuno dei due week end prevedono un impegno di 8 ore al giorno.
- ⇒ A conclusione del percorso i partecipanti conseguiranno l'*attestato di partecipazione*. (Per poter conseguire l'attestato il corsista deve aver frequentato almeno l'80% delle ore relative alle lezioni più il convegno conclusivo di dicembre).
- ⇒ Il costo della partecipazione al corso è di € 610,00 (rateizzabili)
- ⇒ Per l'iscrizione dovrà essere presentata apposita domanda, corredata dal curriculum, da inviare **entro il 20 giugno 2018** a: **formazione@cittadella.org**

Angela La Gioia	psicologa e psicoterapeuta; coordinatrice dell' <i>Università della strada</i>
Claudio Cippitelli	sociologo; presidente del <i>Coordinamento nazionale nuove droghe</i>
Leopoldo Grosso	psicologo e psicoterapeuta; vicepresidente del <i>Gruppo Abele</i> ; responsabile dell' <i>Università della Strada</i>
Maurizio Fiasco	sociologo; già presidente di <i>ALEA</i> (Associazione per lo studio del gioco d'azzardo e dei comportamenti a rischio)
Mauro Croce	psicologo, psicoterapeuta
Valentina Casella	psicologa e psicoterapeuta ad orientamento sistemico-relazionale
Vittorio Avveduto	formatore e counsellor; coordinatore segreteria regionale <i>Libera Sicilia</i>

moduli e contenuti

giorno	ora	argomento	docente
sabato 30/06/2018	15.30-19.30	<i>introduzione</i>	Vittorio Avveduto
domenica 01/07/2018	9.00-13.00	<i>Il fenomeno del gioco d'azzardo</i>	Maurizio Fiasco
domenica 01/07/2018	15.30-19.30	<i>Il fenomeno del gioco d'azzardo</i>	Maurizio Fiasco
lunedì 02/07/2018	9.00-13.00	<i>Gli interventi di prevenzione del gioco d'azzardo</i>	Mauro Croce
lunedì 02/07/2018	15.30-19.30	<i>Gli interventi di prevenzione del gioco d'azzardo</i>	Mauro Croce
martedì 03/07/2018	9.00-13.00	<i>Pensiero magico e interventi psicoeducativi</i>	Valentina Casella
martedì 03/07/2018	15.30-19.30	<i>Pensiero magico e interventi psicoeducativi</i>	Valentina Casella
mercoledì 04/07/2018	9.00-13.00	<i>La cura e i suoi problemi</i>	Leopoldo Grosso
mercoledì 04/07/2018	15.30-19.30	<i>La cura e i suoi problemi</i>	Leopoldo Grosso
giovedì 05/07/2018	9.00-13.00	<i>Gli interventi con i giovani e le situazioni di rischio</i>	Claudio Cippitelli
giovedì 05/07/2018	15.30-19.30	<i>Gli interventi con i giovani e le situazioni di rischio</i>	Claudio Cippitelli
venerdì 06/07/2018	9.00-13.00	<i>Dalla sistematizzazione teorica alla elaborazione delle esperienze</i>	Angela La Gioia
venerdì 06/07/2018	15.30-19.30	<i>Dalla sistematizzazione teorica alla elaborazione delle esperienze</i>	Angela La Gioia
sabato 07/07/2018	9.00-13.00	<i>La progettazione in ambito di prevenzione: esercitazioni</i>	Angela La Gioia
sabato 07/07/2018	15.30-19.30	<i>La progettazione in ambito di prevenzione: esercitazioni</i>	Angela La Gioia
domenica 08/07/2018	9.00-13.00	<i>conclusioni</i>	Vittorio Avveduto

settembre—novembre 2018	Elaborazione progetti di intervento (lavoro personale o in piccoli gruppi)
--------------------------------	---

7-9 dicembre 2018	Presentazione progetti di intervento
--------------------------	---

5-7 gennaio 2019	CONVEGNO
-------------------------	-----------------